



Decreto Dirigenziale n. 138 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6
- Obiettivo operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Avellino - Approvazione IV Atto
Aggiuntivo del Programma PIU Europa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibere n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012, n. 226 del 19 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- c. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- d. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- e. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscono, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- f. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
- g. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- h. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Avellino è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 23 luglio 2008 e sottoscritto in data 01 agosto 2008;
- i. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- j. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 203 del 29 settembre 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino;
- k. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- l. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei

- nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
- m. che con Decreto Dirigenziale n. 537 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino per un ammontare pari ad Euro ventitremilionisettecentonovantottomilasettecentottantacinque/00 (€ 23.798.785,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
 - n. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
 - o. che con Decreto Dirigenziale n. 29 del 27 febbraio 2013 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino, il 22 aprile 2013 per un ammontare pari ad Euro ventitremilionitrecentottantunomilaquattrocentoquarantuno/18 (€ 23.381.441,18) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
 - p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - q. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
 - r. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 17 luglio 2014 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro ventottomilioniduecentoventimiladuecentosessantotto/47 (€ 28.220.268,47) attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega avvenuto in data 17 luglio 2014;
 - s. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 aprile 2015, il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro quarantacinquemilioniquattrocentosessantaseimilanovecentonovantasette/24 (€ 45.466.997,24) attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega avvenuta in data 11 giugno 2015;

PREMESSO altresì

- a. che con la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- c. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

- d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020" ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'*overbooking* di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 e con le misure di salvaguardia;
- g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
- h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot. 177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
- i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

- a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
- b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il

- quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città “PIU Europa”;
- c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l’attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l’utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
 - d. che la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall’Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla “reimputazione contabile” delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
 - e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della “reimputazione contabile” del 31.07.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell’elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l’avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regia coerentemente alla strategia PIU;
 - f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l’attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l’avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato “6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni”, per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

- a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263.691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell’esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell’Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 DG 53 09 – ex DPGR n. 456/2013;
- b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un’anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l’avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
- c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l’utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
- d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell’Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
- e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22;
- f. che con la DGR n. 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l’importo complessivo di € 388.513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;

- g. che con la DGR n. 547 del 10 ottobre 2016 la Regione Campania ha programmato sul PO FESR 2014/2020 gli interventi non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con risorse del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
- b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO altresì

- a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo da ultimo la documentazione con nota prot. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n. 6738519 del 11 novembre 2016 e con nota prot. n. 74796 del 11 novembre 2016 trasmessa via PEC in pari data, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 16.487.249,90 maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
- b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:
- b.1. *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali* del valore di € 3.766.257,64 di cui € 2.157.216,16 sulle risorse FESR e € 1.609.041,48 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.2. *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati – Mercatone* del valore di € 2.722.317,42 di cui € 1.831.292,08 sulle risorse FESR e € 891.025,34 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.3. *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo* del valore di € 2.850.626,41 di cui € 1.590.420,18 sulle risorse FESR e € 1.260.206,23 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.4. *Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone* del valore di € 2.419.025,83 di cui € 467.519,22 sulle risorse FESR e € 1.951.506,61 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.5. *Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni* del valore di € 698.562,28 di cui € 649.357,93 sulle risorse FESR e € 49.204,35 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.6. *Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est* del valore di € 2.441.572,53 di cui € 2.405.186,53 sulle risorse FESR e € 36.386,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.7. *Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli)* del valore di € 1.416.605,74 di cui € 1.265.829,00 sulle risorse FESR e € 150.776,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

- b.8. *Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi* del valore di € 1.046.811,03 di cui € 575.767,71 sulle risorse FESR, € 170.000,00 con risorse comunali e € 301.043,32 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.9. *Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa* del valore di € 1.393.863,15 di cui € 1.330.426,16 sulle risorse FESR e € 63.436,99 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.10. *Riqualificazione Villa del Franco* del valore di € 834.538,84 di cui € 643.302,41 sulle risorse FESR e € 191.236,43 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.11. *Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico* del valore di € 1.636.722,67 di cui € 1.322.703,53 sulle risorse FESR e € 314.019,14 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.12. *Sistema di trasporto a basso impatto ambientale* del valore di € 24.709.251,83 di cui € 20.284.291,79 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 12.258.226,79, € 2.641.025,04 con altre risorse comunali/altre fonti e € 1.783.935,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.13. *Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale* del valore di € 6.631.838,86 di cui € 5.192.396,80 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.089.738,79, € 360.000,00 con risorse comunali e € 1.079.442,06 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.14. *Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia* del valore di € 1.635.437,61 di cui € 1.452.348,97 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.030.539,88 e € 183.088,64 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- b.15. *Parco dell'Autostazione* del valore di € 5.319.599,77 di cui € 2.966.289,22 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 2.062.969,91, € 338.988,98 con risorse comunali e € 2.014.321,57 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- c. che nella Proposta di rimodulazione si richiede altresì di assestare il valore dei seguenti interventi: *“Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale”, “Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli”, “Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B”, “Lavori di sistemazione area a verde lasciato Romagnoli e Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso”;*
- d. che la proposta di riprogrammazione prevede inoltre l’inserimento di quattro operazioni dichiarate complementari a interventi già esistenti nel Programma, che prevedono l’utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR: *“Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà”, “Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento”, “Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele” Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento”;*
- e. che è stato proposto lo stralcio dal Programma dei seguenti interventi: *“Riqualificazione ambientale area Quattrograna Est – sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica”, “Realizzazione dell’arredo di Corso Vittorio Emanuele”, “Riqualificazione tessuto urbano periferico”;*
- f. che nella Proposta di rimodulazione e allegati, risultano economie di gara per un ammontare complessivo pari ad € 1.310.670,88;
- g. che l’Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l’elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell’Allegato A;
- h. che il Responsabile dell’Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (*Allegato F*), l’attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Avellino al PO FESR Campania 2007/2013 e all’Obiettivo operativo 6.1;

- i. che è stata convocata con nota prot. n. 73326 del 8 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n. 2016.0738521 del 11 novembre 2016, la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Avellino per il giorno 14 novembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;

RITENUTO

- a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20 dicembre 2011 e s.m.i. con il IV Atto Aggiuntivo;
- b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (*Allegato A*) che consta di n. 42 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilionitotcentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
- c. necessario approvare il Piano finanziario (*Allegato B*) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
- d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (*Allegato C*) dell'Autorità Cittadina di Avellino;
- e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
- f. necessario approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (*Allegato D*) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
- g. necessario approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato E*) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
- h. necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
- i. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;

- c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante “Legge Comunitaria Regionale”;
- f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
- g. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- h. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
- i. la Delibera CIPE 1/2011;
- j. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
- k. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
- l. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
- m. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
- n. il D.D n. 537 del 16 dicembre 2011;
- o. l’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- p. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
- q. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
- r. il D.D n. 29 del 27 febbraio 2013;
- s. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- t. il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 aprile 2013;
- u. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 n. 3 e ss.mm.ii;
- v. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
- w. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
- x. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- y. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città “PIU Europa” sottoscritto il 23 maggio 2014;
- z. il D.D n. 171 del 17 luglio 2014;
- aa. il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 17 luglio 2014;
- bb. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- cc. il Decreto MEF n.84054 del 06 novembre 2014;
- dd. la DGR n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ee. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell’Autorità di Gestione;
- ff. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
- gg. il D.D n. 148 del 15 aprile 2015;
- hh. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
- ii. il III Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 11 giugno 2015;
- jj. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
- kk. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
- ll. la Decisione C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- mm. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
- nn. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”;
- oo. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”;
- pp. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;

- qq. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
- rr. la DGR 502 del 22 settembre 2016;
- ss. la DGR 547 del 10 ottobre 2016;
- tt. la nota prot.n. n. 52574 del 9 novembre 2016 dell'Autorità Cittadina di Avellino, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016 e la nota prot. n. 74796 del 11 novembre 2016 dell'Autorità Cittadina di Avellino trasmessa via PEC in pari data;
- uu. gli esiti della Cabina di regia del 14 novembre 2016.

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il IV Atto Aggiuntivo;
2. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (*Allegato A*) che consta di n. 42 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
3. di approvare il Piano finanziario (*Allegato B*) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
4. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (*Allegato C*) dell'Autorità Cittadina di Avellino;
5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
6. di approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (*Allegato D*) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
7. di approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato E*) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
8. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma

- PIU Europa;
9. di adempiere successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
 10. di trasmettere il presente atto:
 - 10.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 10.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione Direttore FESR;
 - 10.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio;
 - 10.4 all'Assessore ai Fondi europei;
 - 10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - 10.6 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
 - 10.7 all'Autorità Cittadina di Avellino.

dr. Giulio Mastracchio



Allegato A

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino						
Elenco degli interventi	Costo totale dell'intervento	Fonti finanziarie				
		Risorse FESR		Risorse cofinanziamento		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	di cui spese per progetti conformi al PO FESR	Risorse pubbliche	Altre fonti pubbliche	Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)
Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale	€ 3.766.257,64	€ 2.157.216,16	-	-	-	€ 1.609.041,48
Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone	€ 2.722.317,42	€ 1.831.292,08	-	-	-	€ 891.025,34
Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di P.zza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S.Leonardo	€ 2.850.626,41	€ 1.590.420,18	-	-	-	€ 1.260.206,23
Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone	€ 2.419.025,83	€ 467.519,22	-	-	-	€ 1.951.506,61
Riqualificazione area urbana largo Scoca -largo Malzoni	€ 698.562,28	€ 649.357,93	-	-	-	€ 49.204,35
Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est	€ 2.441.572,53	€ 2.405.186,53	-	-	-	€ 36.386,00
Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale	€ 932.514,24	€ 932.445,51	-	€ 68,73	-	-
Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli	€ 1.416.605,74	€ 1.265.829,00	-	-	-	€ 150.776,74
Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi	€ 1.046.811,03	€ 575.767,71	-	€ 170.000,00	-	€ 301.043,32
Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa	€ 1.393.863,15	€ 1.330.426,16	-	-	-	€ 63.436,99
Riqualificazione Villa del Franco	€ 834.538,84	€ 643.302,41	-	-	-	€ 191.236,43
Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Bacchanico	€ 1.636.722,67	€ 1.322.703,53	-	-	-	€ 314.019,14
Sistema di trasporto a basso impatto ambientale	€ 24.709.251,83	€ 20.284.291,79	€ 12.258.226,79	€ 73.700,63	€ 2.567.324,41	€ 1.783.935,00



Allegato B

PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' DI AVELLINO

PROGRAMMA PIU EUROPA	Costo Totale			2012		2013		2014		2015		FASE 2	
	Fondi FESR*	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunalii/Altre Fonti **	Fondi FESR	Fondi comunalii/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunalii/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunalii/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunalii/Altre Fonti	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunalii/Altre Fonti **
	€ 50.319.734,18	€ 0,00	€ 25.826.174,64	€ 40.243,75	€ 1.483.772,73	€ 3.586.803,65	€ 314.546,65	€ 14.579.045,77	€ 777.993,96	€ 32.113.641,01	€ 4.173.121,12	€ 0,00	€ 19.076.740,18

* di cui € 21.694.416,35 per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

** di cui € 16.487.249,90 di risorse comunali rinvenienti da compensazione contabile di risorse conformi al PO FESR 2007/2013



Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO

1. *“Riqualificazione Piazza della Libertà - Sistemazione superficiale”*
2. *“Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e Piazza Libertà” collegamento della viabilità del sottopasso con via san leonardo e potenziamento delle reti tecnologiche e delle finiture*
3. *“Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Libertà – lotto via Due Principati – Mercatone”*
4. *“Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone”*
5. *“Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni”*
6. *“Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est”*
7. *“Riqualificazione ambientale, area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale”*
8. *“Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli”*
9. *“Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso”*
10. *“Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi abbattimento e ricostruzione edificio e realizzazione struttura polivalente – e relativa sistemazione Piazza Napoli”*
11. *“Sistemazione e riqualificazione dell’ambito centrale della frazione Bellizzi”*
12. *“Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa”*
13. *“Riqualificazione Villa del Franco”*
14. *“Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico”*
15. *“Parco dell’Autostazione”*
16. *“Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti)”- lotto di completamento*
17. *“Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia”*
18. *“Sistema di trasporto a basso impatto ambientale”*
19. *“Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma Padiglioni A e B”*
20. *“Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli”*
21. *Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà”*
22. *“Riqualificazione Piazza Libertà sistemazione superficiale – lotto di completamento”*
23. *“Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento”*
24. *“Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele”*

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' - SISTEMAZIONI
SUPERFICIALE**

INTERVENTO: – AV_PIU_01A_05 (ID 70)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	9.500 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 2.157.216,16
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.609.041,48
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 3.766.257,64

Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro 30.12.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☒	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☒	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la riqualificazione superficiale di Piazza Libertà

L'intervento previsto risponde ai seguenti criteri progettuali fissati dall'Amministrazione Comunale e, precisamente:

- la pavimentazione della piazza sarà realizzata attraverso l'uso di materiali compatibili con le caratteristiche architettoniche ed urbane del luogo, durevoli e con sezioni resistenti capaci di sopportare il traffico veicolare; in particolare, è previsto l'uso della pietra;
- è prevista la pedonalizzazione dell'intera piazza ad eccezione del tratto di collegamento fra Piazza Garibaldi e Via Due Principati e del tratto che collega Via Generale Cascino con Via Nappi;
- il rifacimento della pavimentazione della piazza è concepita in modo da evidenziare la direttrice settecentesca che collegava il Corso Vittorio Emanuele con Via Nappi, così come evidenziata nel quadro di Cesare Uva;
- lungo la stessa direttrice verrà ripristinato il filare di alberi arboreo presente nella Piazza agli inizi del '900;
- sullo stesso asse sono previste la disposizione di sedute dalle quali in estate si potrà godere l'ombra del previsto filare alberato, ed un sistema di fontane che segnano architettonicamente la prevista direttrice;

Nella redazione dei successivi livelli di progettazione si è tenuto conto delle indicazioni che sono state fornite dagli enti competenti al fine di migliorare il complessivo inserimento paesaggistico dell'intera opera;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare un importante polo aggregativo che contribuisca al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del

gnità ad un importante luogo centrale (migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini e contribuendo alla valorizzazione ambientale, storico ed architettonica presente.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SOTTOPASSO PER LA VIABILITA' DI ACCESSO AI PARCHEGGI INTERRATI DEL MERCATONE E DI PIAZZA LIBERTA' - COLLEGAMENTO DELLA VIABILITA' DEL SOTTOPASSO CON VIA SAN LEONARDO E POTENZIAMENTO DELLE RETI TECNOLOGICHE E DELLE FINITURE –

INTERVENTO: AV_PIU_01B_02 (ID 76)

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	x

Ampliamento ii	
Completamento intervento già esistente	x
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	8.000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.590.420,18
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.260.206,23
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.850.626,41

*Di cui €.0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Previsto collaudo entro marzo 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Il presente Progetto contempla le lavorazioni necessarie al potenziamento della viabilità cittadina – zona sud al fine di conseguire da parte della cittadinanza un complessivo miglioramento della sostenibilità ambientale, maggiore fruibilità della zona e la restituzione di un'area centrale caratterizzata da un elevato standard di qualità architettonica.

Nello specifico il progetto in questione comprende le seguenti lavorazioni:

- realizzazione dell'intersezione viaria tra la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Libertà con Via San Leonardo con realizzazione dell'attraversamento carrabile sul Torrente Finestrelle conseguito con l'impiego di materiali di elevato pregio e qualità; si prevede l'utilizzo di acciaio per gli elementi resistenti dell'attraversamento rivestito lungo le pareti laterali per attenuare l'impatto ambientale;
- potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in ragione dell'interferenza del Progetto di Riqualficazione di Corso Vittorio Emanuele e quello del Sottopasso; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e bianche provenienti dal bacino urbano del Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con l'ambito del sottopasso area Piazza Libertà; l'impianto di raccolta provvederà anche al necessario smaltimento delle acque provenienti dalla rampa di accesso del sottopasso area Piazza Garibaldi;
- potenziamento dell'impiantista elettrica e di pubblica illuminazione della viabilità cittadina – zona sud, mediante la realizzazione di idonea illuminazione della nuova rotatoria di via San Leonardo, e segnaletica verticale luminosa;
- sistemazioni architettonico - ambientale del torrente Finestrelle in prossimità della viabilità del Sottopasso e della prevista nuova intersezione stradale, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità; il progetto prevede anche la sistemazione degli argini spondali, delle scarpate esistenti e di progetto, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di stabilizzazione dei versanti, mediante terrapieni rinforzati in geogriglie bidirezionali e sistemi di drenaggio attivi;
- sistemazioni architettoniche ed arredo urbano in superficie lungo tutto il tracciato del sottopasso, mediante la realizzazione di nuovi arredi fissi e mobili: panchine, fioriere, cestini portarifiuti per la raccolta differenziata;
- miglioramento e potenziamento, per tutto il tratto interrato del sottopasso, delle finiture delle pareti del realizzando sottopasso;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso azione che tendono al miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana ed all'implementazione delle aree di sosta.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di

riticità derivante dalla scarsa interconnessione (aree limitrofe sia urbane che extraurbane , di contrastare le difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane nonché di contrastare l'eccessivo traffico veicolare urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

Infine si integra sinergicamente con le azioni già realizzate con il Progetto Integrato Città di Avellino (P.I.C.A.)

Inoltre, il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: SOTTOPASSO PER LA VIABILITA' DI ACCESSO AI PARCHEGGI
INTERRATI DEL MERCATONE E DI PIAZZA LIBERTA' – LOTTO
VIA DUE PRINCIPATI – MERCATONE –**

INTERVENTO: AV_PIU_01B_03 (ID 79)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	x

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	x
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	5.400 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.831.292,08
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 891.025,34
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.722.317,42

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Previsto collaudo entro marzo 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";

☒	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

Descrizione dell'intervento
Il presente Progetto contempla la realizzazione del tratto del "sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di piazza Libertà " che, in particolare, corre dalla zona centrale di Via Due Principati alla zona dei parcheggi del Mercatone.
Le previste lavorazioni garantiranno un potenziamento complessivo della viabilità cittadina – zona sud; inoltre, dette lavorazioni unitamente a quelle previste nell'ambito del lotto funzionale di cui all'intervento di cui al codice AV_PIU'_01B_02 consentiranno un complessivo miglioramento della sostenibilità ambientale, maggiore fruibilità della zona e la restituzione di un'area centrale
caratterizzata da un elevato standard di qualità architettonica.
Nello specifico il progetto in questione comprende le seguenti lavorazioni:
- realizzazione della opere di contenimento agli scavi;
- realizzazione delle lavorazioni connesse alle risoluzioni delle interferenze con gli impianti esistenti;
- potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in ragione dell'interferenza del Progetto di Riquilificazione di Corso Vittorio Emanuele e quello del Sottopasso; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e bianche provenienti dal bacino urbano del Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con l'ambito del sottopasso area Piazza Libertà; l'impianto di raccolta provvederà anche al necessario smaltimento delle acque provenienti dalla rampa di accesso del sottopasso area Piazza Garibaldi;
- realizzazione della viabilità di livello inferiore del Sottopasso;
- sistemazione architettonica viabilità superficiale interessata dalla realizzazione del Sottopasso, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità;
- realizzazione della opere d'arte nel tratto in emersione;
- realizzazione della viabilità nel tratto in emersione
- sistemazioni architettonico - ambientale del torrente Finestrelle in prossimità del tratto in emersione del Sottopasso, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità; il progetto prevede anche la sistemazione degli argini spondali, delle scarpate esistenti e di progetto, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di stabilizzazione dei versanti, mediante terrapieni rinforzati in geogriglie bidirezionali e sistemi di drenaggio attivi;
- realizzazione delle opere impiantistiche e di completamento del sottopasso

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle

seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso azione che tendono al miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana ed all'implementazione delle aree di sosta.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di contrastare le attuali criticità derivante dalla scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, di contrastare le difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane nonché di contrastare l'eccessivo traffico veicolare urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

Infine si integra sinergicamente con le azioni già realizzate con il Progetto Integrato Città di Avellino (P.I.C.A.).

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone

INTERVENTO: AV_PIU_01A_01 (ID 345)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	13700 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	400 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 467.519,22
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 1.951.506,61
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 2.419.025,83

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

termine previsto ultimazione lavori febbraio 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di sistemazione dell'area, in relazione alla previsione del Piano Urbanistico Comunale su indicata, è conforme alle destinazioni d'uso previste, e, con la sistemazione delle aree a Verde Pubblico, il risanamento conservativo della Fontana Tecta e del lavatoio annesso e la riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi, nonché, dei sottoservizi esistenti, migliora notevolmente la fruibilità per i residenti ed, in particolare, con la realizzazione del parco pubblico lungo il Torrente Fenestrelle, da utilizzarsi per lo svago e per passeggiate nel verde, potrà essere un utile accesso al fondovalle.

Per quanto riguarda l'accessibilità all'area, è prevista una migliore integrazione tra le viabilità esistenti ed in corso di realizzazione, con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi collegamenti anche meccanizzati sui vari lati del perimetro dell'area.

Lo sviluppo dei percorsi interni è stato previsto conservando quelli esistenti integrandoli con nuovi percorsi e con il mantenimento di zone destinate a verde, con la piantumazione di nuove essenze arboree ed aree a prato, e con la predisposizione di adeguati impianti di sottoservizio.

In sintesi, le opere previste possono essere schematizzate nelle seguenti tre linee essenziali, che hanno condotto il progetto sin dalle fasi preliminari:

- il completo recupero funzionale dell'area posizionata ai margini del nucleo urbano della Città di Avellino;
- la creazione di uno spazio pubblico attrezzato che funga da cerniera tra la viabilità carrabile e pedonale ed il fondovalle Fenestrelle;
- il miglioramento dei collegamenti e degli attraversamenti pedonali nella zona, pressoché centrale rispetto al nucleo urbano cittadino;
- Creazione di un collegamento verticale meccanizzato utilizzabile da persone con mobilità ridotta che possa rendere fruibili i parcheggi di interscambio presenti nell'area del Mercatone, anche in previsione della futura pedonalizzazione di Piazza Libertà;
- Riammagliamento della viabilità esistente con il sottopasso che si sta realizzando zona fondovalle fenestrelle.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare poli aggregativi ed identificativi che contribuire al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, ad integrare, con il contesto urbano e sociale, un importante complesso edilizio che possa costituire luogo di aggregazione, sviluppo socio-economico, servizi ai cittadini e riuscendo così finalmente a riconfigurare e

n luogo centrale della città contraddistinto se
inadeguatezza funzionale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA LARGO SCOCA – LARGO MALZONI –

PROGETTO: – AV_PIU_01A_02 (ID 330)

Progetto retrospettivo : **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie complessiva lotto	5.400,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 649.357,93
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 49.204,35
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunali)	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 698.562,28

* Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione



- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un isolato urbano, compreso tra largo Scoca e largo Malzoni, attraverso il recupero degli spazi pubblici presenti al suo interno, degradati per la scarsa qualità dei materiali che li caratterizzano, per lo stato di abbandono in cui versano e per l'uso improprio che si fa degli stessi, essendo in gran parte utilizzati per la sosta automobilistica, con la finalità di conferire un nuovo senso urbano ad un ambito che si caratterizza come periferico, pur occupando un posto di rilievo del centro cittadino. La proposta progettuale mira a realizzare una coesione tra gli spazi pubblici e l'edificato esistente attraverso un progetto unitario, al fine di migliorare la fruibilità di alcune aree da attrezzare a verde e per il tempo libero e la pedonabilità dei marciapiedi esistenti, che per la loro ampiezza sono concepibili come luoghi di sosta e non solo di attraversamento da parte dei residenti ma soprattutto di tutti coloro che quotidianamente fruiscono dei servizi presenti in questo ambito urbano quali una banca, e strutture commerciali prevalentemente di vicinato.

L'area urbana in oggetto per complessivi mq 5400, comprendente Largo Salvatore Scoca e Largo Mario Malzoni, è situata ad Ovest nel centro urbano ed è servita dai rami stradali principali di accesso ed uscita dal centro urbano, quali Via Roma e Viale Italia. Nel particolare l'intervento prevede la demolizione delle superfici pavimentate, tutte prevalentemente in asfalto, la sostituzione dei sottoservizi esistenti, dove necessari, opportunamente dimensionati secondo le utenze esistenti, il rifacimento dei sottofondi in conglomerato cementizio con interposta rete metallica, la realizzazione della nuova pavimentazione dell'area in pietra naturale differenziata per destinazione pedonale o carrabile, il rifacimento della rete di illuminazione pubblica e dei corpi illuminanti mediante l'installazione di pali stradali per le aree carrabili e faretti a pavimento per le aree ed i percorsi pedonali, l'installazioni di arredo urbano quali panchine, cestini porta rifiuti, dissuasori, rastrelli per biciclette etc. Il progetto proposto risulta difficilmente frazionabile in più lotti funzionali, in quanto l'area oggetto di riqualificazione per le sue caratteristiche dimensionali e/o logistiche necessita di un unico intervento.

Il progetto intende conferire complessivamente, attraverso la scelta uniforme e selezionata dei materiali, degli elementi di arredo urbano e della nuova pubblica illuminazione, una immagine di qualità e vivibilità alla zona, restituendo l'uso di spazi pubblici riqualificati agli abitanti del luogo e a tutti coloro che vi transitano quotidianamente per raggiungere le strutture pubbliche presenti al suo intorno, elevando lo standard dei servizi offerti e recuperando la centralità negata fino ad oggi per lo stato di degrado in cui versa questo ambito urbano.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEI PREFABBRICATI PESANTI
IN LOCALITA' QUATTROGRANA EST**

INTERVENTO: – AV_PIU_02A_03- (ID 86)

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie complessiva lotto	9.500 mq
Superficie coperta singolo corpo di fabbrica x numero corpi	500 mq x 5
Volumetria (esistente) singolo corpo di fabbrica x numero corpi	5.700 mc x 5

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.405.186,53
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 36.386,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti (Fondi Comunali)	
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.441.572,53

Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _3.3_ (specif.)

X	- incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico
X	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili
X	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

Descrizione dell'intervento

Il progetto di "Ristrutturazione Edilizia dei Prefabbricati Pesanti in Località Quattrograna Est", prevede la complessiva manutenzione straordinaria dei corpi di fabbrica attraverso:

- la revisione della copertura e la predisposizione di idonea coibentazione e microventilazione della copertura stessa, in tegole di laterizio a coppi ed embrici (o tegola portoghese e/o coppi e controcoppi).
- il rifacimento a norma di tutti gli impianti tecnologici;
- la riqualificazione architettonica ed urbana attraverso una progettazione di qualità delle facciate esterne degli edifici da ristrutturare; rivestimento a cappotto con isolante termico nonché la pitturazione idrorepellente e traspirante sulle facciate stesse.

Inoltre, l'intervento edilizio è integrato dall'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera. In particolare, è previsto l'impiego di sistemi fotovoltaici e geotermici, nonché è previsto la realizzazione di un impianto di ventilazione meccanico degli alloggi.

Infine è prevista, una riqualificazione degli spazi esterni con previsione:

- di aree a verde con funzione di barriera sonora, per l'attuazione dei rumori e per la riduzione del forte irraggiamento estivo;
- di aree verdi delimitate concepite come piccoli giardini di quartiere;
- di pergole dotate di impianto di raffrescamento evaporativo, in corrispondenza delle fermate dell'autobus e/o in corrispondenza dei percorsi pedonali maggiormente frequentati;
- revisione con adeguamento dei sottoservizi esistenti.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino e concorre al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2A "Ricerca Scientifica ed applicazioni sul rischio sismico" dell'Asse 2 "Ricerca ed innovazione" attraverso la sperimentazione sul campo di azioni volte alla messa in sicurezza del territorio impiegando tecniche innovative con la supervisione del Polo di eccellenza per la sicurezza e la sostenibilità del costruito.

Il progetto, in particolare, mira a sopperire all'inadeguatezza strutturale ed impiantistica del patrimonio edilizio, nonché mira a proporre e sperimentare strumenti innovativi per il controllo del territorio e per la prevenzione e la gestione delle emergenze da esse derivate, di eventi calamitosi, nonché per la riduzione dei rifiuti urbani prodotti .

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);



Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto, fa parte di un complessivo progetto presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Ambientale Area Quattrograne Est –
Sostituzione delle coperture tetti edifici comunali con tecnologia
fotovoltaica – lotto funzionale -

INTERVENTO: – AV_PIU_02B_03 (ID 89)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1900 MQ.
Superficie coperta	1900 MQ.
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 932.445,51
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€. 68,73
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 932.514,24

Di cui €,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☐	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☒	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione

- | | |
|--|--|
| | - rafforzamento del sistema produttivo |
|--|--|

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3

- | | |
|---|--|
| X | - Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici od ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione delle certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi; |
| X | - iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, in aree da riqualificare, nonché negli impianti di illuminazione di aree esterne; |
| X | - sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica; |

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.2

- | | |
|---|---|
| X | - decontaminazione di aree e di edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto |
| X | - miglioramento e salubrità dell'ambiente |

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto completa il complessivo progetto di "Ristrutturazione Edilizia dei Prefabbricati Pesanti in Località Quattrograna Est", previsto nell'ambito del Programma EUROPA PIU della città di Avellino che prevede la complessiva manutenzione straordinaria dei corpi di fabbrica, di proprietà comunale.

Infatti, gli interventi previsti riguardano prettamente la realizzazione di impianti per la produzione di Energia Fotovoltaica da posizionarsi sulle coperture dei prefabbricati pesanti di Località Quattrograna Est.

In particolare, il presente progetto prevede la sostituzione di circa 1900 mq di coperture realizzate con tegoloni auto portanti poggiati su trave di colmo in acciaio e su travi di bordo mediante: smontaggio tegoloni e struttura di sostegno;

realizzazione della struttura sostegno mediante capriate in acciaio;

montaggio del manto sottotegole costituito da tavolate dello spessore di 4 cm e guaina impermeabilizzate;

montaggio delle tegole solari fotovoltaiche di ultima generazione.

La potenza elettrica di picco prevista è di circa 240 kWp distribuita su 5 edifici, pertanto per ogni edificio sarà installata la potenza di picco di circa 48 kWp.

L'impianto funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione locale di energia elettrica in bassa tensione trifase (400V, 50Hz).

La connessione sarà regolata secondo quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas.

La scelta delle tegole solari fotovoltaiche, è stata effettuata tenendo conto del minimo ingombro e della migliore disposizione possibile sulle superfici utilizzabili. Le tegole solari fotovoltaiche oltre a sviluppare un'eccezionale resa energetica per metro quadro di superficie realizzata, si integrano perfettamente con le tegole tradizionali e conferiscono con le stesse una finitura in armonia ed un perfetto equilibrio estetico.

Con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare fotovoltaica) si evita l'utilizzo dei combustibili fossili, con riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e nocive per la salute. La produzione di energia da fonti rinnovabili rientra inoltre nel mix di nuove tecnologie la cui introduzione contribuirà a ridurre le emissioni di anidride carbonica (CO₂), riducendo in tal modo l'effetto serra.

Inoltre, "autoproducendo" parte dell'energia di cui si ha bisogno, si evitano dipendenze dall'esterno con riduzione delle problematiche legate all'approvvigionamento dell'energia stessa.

Un altro vantaggio energetico è legato al fatto che la produzione avviene nel luogo in cui l'energia stessa verrà utilizzata, annullando in tal modo le perdite legate al trasporto, in modo diffuso sul territorio, ovvero in modo "democratico".

L'utilizzo di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ha come immediata conseguenza un beneficio sull'ambiente, dovuto al fatto che l'elettricità "pulita" prodotta da fonte

uguale quantità di energia elettrica prodotta me

quindi inquinante. Si può quindi affermare che un sistema fotovoltaico evita emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al controllo del territorio rispetto a situazioni di calamità, al consumo elevato della risorsa acqua ed alla eccessiva produzione di rifiuti, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2B "Processi Innovativi" dell'Asse 2 "Ricerca ed Innovazione" attraverso l'attivazione di una campagna di sensibilizzazione sulle questioni energetiche finalizzare alla riduzione del deficit energetico.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, l'attivazione di azioni di promozione della produzione energetica da fonte rinnovabile nonché al contenimento ed efficienza della domanda.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA A VERDE LASCITO ROMAGNOLI

INTERVENTO: AV_PIU_01A_04

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013. (***se del caso***).

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	3.600,00 mq
Superficie coperta	800,00 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	

*Costo dell'intervento**Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 279.030,84
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 279.030,84

Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

*Stima di massima dei tempi di realizzazione**Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi***Lavori conclusi collaudati. Opera funzionale e fruibile.***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.*

☒	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza

X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un'area a verde attrezzato nel quartiere Q9, ad Avellino; tale area è in parte di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Avellino per effetto dell'acquisizione al proprio patrimonio del lascito Romagnoli (foglio 22 p.lle 61, 202, 735, 738), ed in parte di proprietà della stessa Amministrazione ma con diritto di superficie a favore della cooperativa Italposte (foglio 22 p.lle 733, 742). Il quartiere, di recente costituzione è caratterizzato da una forte carenza di servizi, di spazi verdi, e di aree attrezzate che con questa previsione si intende in parte risolvere, creando un luogo di incontro, di socializzazione e di svago.

L'area oggetto d'intervento, di dimensioni 20 x 40m, fa parte di un lotto di circa 40 x 90m che il nuovo Piano Urbanistico Comunale individua con destinazione a "verde pubblico". L'area "Romagnoli" è inserita in un tessuto urbano caratterizzato da numerose edificazioni residenziali, localizzate soprattutto lungo i lati lunghi della stessa e confina su di un lato con la strada comunale Contrada s. Tommaso, e per gli altri tre lati con i suoli concessi in diritto di superficie alle cooperative che in tale zona hanno edificato. L'intero lotto attualmente non è utilizzato per nessuna funzione e si presenta per circa il 75% del suo sviluppo in maniera pressoché pianeggiante, il restante 25% è in declivio con un dislivello di circa 4,00 m tra la parte più alta e quella più bassa, localizzata su uno dei due lati lunghi.

L'Amministrazione, in funzione della zonizzazione programmata nel nuovo Piano Urbanistico Comunale, ha predisposto un progetto complessivo del lotto, comprendente sia l'area del lascito Romagnoli che quella concessa in diritto di superficie alle cooperative, al fine di dotarsi di una progettazione organica dell'area per la futura destinazione a "verde pubblico" prevista.

Il progetto complessivo prevede la realizzazione di un parco pubblico con aree diversificate al suo interno. Sono previsti due ingressi, uno sul lato ovest prospiciente sull'attuale Via Contrada S. Tommaso e l'altro, sul lato opposto del lotto. In corrispondenza dei due ingressi sono previste aree di passeggio pavimentate che confluiscono in un'ampia piazza anch'essa pavimentata a forma di ellisse delimitata da un lato da gradoni utilizzabili come sedute e dall'altro da un pergolato; la piazza potrà essere utilizzata come spazio per manifestazioni ed esposizioni temporanee. In adiacenza agli ingressi sono previste due aree specifiche per il gioco dei bambini.

A completamento sono previste ampie zone destinate a verde con piantumazione di essenze arboree di basso, medio ed alto fusto, immerse nel prato all'inglese. Per l'intero complesso sono previsti idonei impianti per lo smaltimento delle acque meteoriche e di illuminazione pubblica

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS



Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE PALESTRA CAMPO SPORTIVO S. TOMMASO

INTERVENTO: AV_PIU_01C_01

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	4.000 mq
Superficie coperta	825,00 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	7.000 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 465.026,49
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 465.026,49

Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi collaudati. Opera funzionale e fruibile.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

☐ - rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.3 (specif.)

☒	- realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero;
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella costruzione di una palestra composta da un corpo unico, spogliatoi e spazi di servizio comuni, spazi di accoglienza e ristoro, ingresso.
La realizzazione della nuova palestra rappresenta un momento importante per Rione S. Tommaso in quanto va a completare il complesso sportivo già esistente.
Prima che una matrice formale, il progetto nasce dall'analisi dei rapporti che questa realtà sportiva saprà intrecciare con il vissuto urbano in cui andrà ad inserirsi.
In sintesi potremmo così riassumere il sistema di requisiti e finalità sui quali è stato sviluppato il progetto preliminare :
-fornire gli spazi adeguati alla struttura sportiva attigua;
-ottimizzare e contenere i costi sia di costruzione che gestione compattando la struttura con i suoi servizi, valutando sistemi costruttivi ed impianti tecnologici
-rendere l'impianto fruibile dagli atleti e dagli accompagnatori: servito dalle linee dei trasporti urbani, facile da raggiungere in automobile ,accessibile, accogliente anche per gli accompagnatori.
-entrare in sinergia con le realtà del quartiere che dovrebbe vivere attivamente l'impianto.
Il lotto rettangolare disposto secondo l'asse nord-sud è aperto su di un lato lungo via Cassese, offrendo all'impianto grande visibilità, eccellente esposizione ed orientamento; l'area è inoltre adiacente alla viabilità ad alto scorrimento ed è dunque facilmente raggiungibile dalla città e da fuori, inoltre l'impianto è servito dalla vicina linea di autobus urbani.
L'edificio segue l'andamento del lotto e lo occupa lateralmente, l'ingresso alla Struttura è stato previsto su via Cassese in modo da non creare motivo di disturbo all'attiguo campo sportivo, che ha un suo ingresso autonomo.
L'area in oggetto , allo stato attuale, è costituita da un'area incolta.
L'edificio dovrà accogliere gli atleti dell'attigua campo sportivo S. Tommaso e le associazioni che ne faranno richiesta. L'edificio si compone di una grande sala ginnica con altezza di 7.60 ml.
In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un'edificio di dimensioni in pianta pari 40,40 x 20,41 mt., di altezza netta interna pari a 7,60mt. e di altezza massima pari a 10,20 mt., idoneo, quindi, ad ospitare al suo interno un campo da gioco polivalente avente dimensioni ed altezza conforme ai regolamenti delle relative Federazioni sportive.
La struttura di cui è prevista la realizzazione sarà di tipo prefabbricato in c.a./c.a.p. con pannelli di tamponamento in c.a.v. rivestiti, sul lato esterno da graniglia colorata, al fine di migliorare l'aspetto estetico dell'edificio.
Le chisure perimetrali saranno realizzate con pannelli in conglomerato cementizio vibrato tipo R'ck350, di spessore pari a 20 cm., con interposto isolante termico di spessore non inferiore a 8cm., conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 e s.m.i. per le zone termiche.
I pannelli di tamponatura avranno la superficie esterna rivestita di graniglia colorata; tale rivestimento garantirà un aspetto estetico più gradevole ed un ridotto numero di interventi di manutenzione straordinaria delle facciate nel corso della vita dell'edificio.

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto rientra negli interventi da porre in essere per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

a) incremento sensibile delle dotazioni di standard;

b) fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione

c) miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nella città;

c) riqualificazione di zone urbane depresse;

d) uso efficiente del territorio;

e) rigenerazione economica e sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché concorre al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1C "Nuovi Standard" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il completamento del complesso sportivo esistente contribuendo in maniera forte al recupero ed alla creazione di un polo di socializzazione a disposizione dell'intero quartiere.

Il progetto pertanto, attraverso la realizzazione di una nuova struttura sportiva da destinarsi alla collettività, si pone come azione determinante per implementare la dotazione di attrezzature da dedicare allo sport, capaci di divenire nuovi centri di aggregazione sociale, nonché consente di rafforzare il legame tra la periferia sud e il centro cittadino, attraverso l'implementazione delle dotazioni di servizi per il tempo libero ed il miglioramento della qualità degli spazi pubblici

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE FRAZIONE BELLIZZI –
ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO E
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE E RELATIVA
SISTEMAZIONE PIAZZA NAPOLI –**

INTERVENTO: – AV_PIU_01C_04 (ID 230)

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	850 mq
Superficie coperta	250 mq
Superficie Utile	
Volumetria	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.265.829,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti (Fondi Comunali)	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 150.776,74
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.416.605,74

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi Collaudo entro il 30.11.2016
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

- | | |
|----------|--|
| X | - Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture |
| X | - Adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale |

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _3.3_ (specif.)

- | | |
|----------|--|
| X | - incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico |
| X | - iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili |
| X | - sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica |

Descrizione dell'intervento

L'edificio scolastico è stato realizzato nell'immediato dopo sisma del 1980; il sistema L'intervento prevede l'abbattimento del fatiscente edificio della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente a servizio della frazione di Bellizzi. Il nuovo edificio verrà realizzato con tecniche innovative ispirate ai criteri del risparmio energetico ed alle nuove tecnologie antisismiche sperimentate e studiate nel Polo Scientifico di cui all'Asse 2. Inoltre, è prevista la complessiva riqualificazione urbana degli spazi circostanti che verranno dotati di aree a verde attrezzato nonché arredo urbano in modo da garantire la piena fruizione e accessibilità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS). In particolare il progetto proposto rientra negli interventi da porre in essere per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:
a) incremento sensibile delle dotazioni di standard;
b) fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione
c) miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nella città;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1C "Nuovi Standard" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso l'eliminazione delle situazione di degrado e conseguente miglioramento generale del funzionamento tecnologico e funzionale dell'edificio migliorandone e garantendone la fruizione e l'accessibilità, anche in relazione alle condizioni climatiche locali. Il progetto, infatti, si pone come azione determinante per il rinnovamento, valorizzazione e riqualificazione dei luoghi periferici esistenti e contribuisce al rafforzamento del legame tra la periferia sud e il centro cittadino.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e

strumenti in vigore nonché con gli atti di adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO
CENTRALE DELLA FRAZIONE BELLIZZI**

INTERVENTO: – AV_PIU_01A_04 (ID 229)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	9.000 mq
Superficie coperta	6.000 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ € 575.767,71
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunale)	€. 170.000,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 301.043,32
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.046.811,03

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

il collaudo è previsto per il 14/10/2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale

		- diminuzione della disoccupazione
X		- sviluppo economico
X		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

X	- realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero a dimensione per l'infanzia

Descrizione dell'intervento

Il progetto è teso a riqualificare l'ambito centrale della frazione Bellizzi attraverso il ripristino di nuove essenze arboree ad integrazione del verde esistente e alla sistemazione di un parco urbano con connotazione specifica di parco "a dimensione per l'infanzia".

La scelta progettuale è quella di seguire criteri di ordine spaziale-geometrico in contrapposizione con la casualità spaziale che connota l'ambito periferico in cui si inserisce. La rigidità dell'impianto nasce inoltre dalla volontà di creare un luogo protetto deputato al momento ludico-conoscitivo dei bambini che sono i primi destinatari di questo spazio a parco. Da qui l'idea di creare una serie di micro-luoghi per il gioco conoscitivo della realtà temporale-spaziale, protetti da fitti boschetti incantati; Gli Spazi dell'area a verde sono stati progettati tenendo presente un largo percorso trattato superficialmente con battuto di taglime di tufo, la cui superficie è trattata in quattro modi diversi (sabbia – terra rossa) si relazione ad un giardino costruito, uno spazio di forma rettangolare, superficialmente trattato a tufo; un filare di alberi (Melia Azedarach) colora durante le stagioni il fondale del giardino. Il fulcro del parco, è protetto e legato ad altri luoghi definiti che danno senso di protezione creato attraverso ambienti arborei, vale a dire camere create con la materia naturale, gli alberi e le siepi, il prato ed il cielo, ciascuna dedicata ai vari momenti della percezione e della conoscenza spazio – temporale della realtà da parte dei bambini ed anche degli adulti. Tali ambienti conformati come boschetti arborei sono uno di varia forma ornata con filari distinti. Il sistema dei marciapiedi delle strade delimitanti il parco è stato previsto con un trattamento materico superficiale adatto alla ciclabilità, scegliendo di dedicare all'uso delle biciclette questa parte del progetto integrata con percorsi interni al parco anch'essi ciclabili, in modo da creare un sistema di percorsi ciclabili con la possibilità di integrarsi anche a dei percorsi cittadini. Questi percorsi creati nella sezione del marciapiede lungo le strade si raccordano ad alcuni ingressi nel parco e si innestano in percorsi interni al parco trattati a battuto di tufo normalmente ciclabili; agli ingressi e negli innesti vengono posizionati dei portabiciclette in acciaio, creando, inoltre dei luoghi di sosta.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro

do le dotazioni per il tempo libero e migliorar
pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi"

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa

INTERVENTO: AV_PIU 01_A_09

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	9.500 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.330.426,16
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 63.436,99
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.393.863,15

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza

☒	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda la strada comunale di corso Europa situata nel centro della Città di Avellino caratterizzata da una notevole presenza di attività commerciale e di servizi che, in questi ultimi anni, non è stata oggetto di interventi strutturali alla pavimentazione dei marciapiedi con conseguente stato di degrado e pericolo per l'incolumità dei pedoni. In particolare si prevede la totale demolizione dell'attuale pavimentazione dei marciapiedi e la realizzazione di nuove pavimentazioni con pietra basaltica. Visto che attualmente l'area edificata si è estesa a ridosso del corso Europa, con numerosi insediamenti le cui opere di urbanizzazione hanno reso insufficiente l'attuale rete fognaria si è progettato un nuovo collettore di acque reflue nere. È previsto infine il rifacimento dell'intera sede stradale previa scarificazione dell'attuale pavimentazione e stesura di conglomerato bituminoso.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";

- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni



- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;

- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE DI VILLA DEL FRANCO.

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_07 (ID 330)

Progetto retrospettivo : **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento : Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	3.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 643.302,41
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 191.236,43
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 834.538,84

* Di cui € per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il recupero di due aree a verde e una zona intermedia, ad uso parcheggio: la Villa del Franco, con accesso da via G.B. Vico unitamente all'area di parcheggio adiacente ad essa, intervento A, e l'area a verde situata lungo Via Maffucci, intervento B. La superficie complessiva interessata dall'intervento è pari a 3.500,00 mq, di cui 1.500,00 mq occupati da Villa del Franco, 700,00 mq dal parcheggio e 1.300,00 mq dall'area a verde di via Maffucci.

L'intervento A corrisponde all'area denominata Villa del Franco, attualmente poco frequentata perché poco visibile dalla strada, scarsamente illuminata e attrezzata per consentire la sosta delle persone. Si prevede l'arretramento dell'ingresso attuale, recuperando l'antico portale in pietra, pavimentando, in continuità con i marciapiedi adiacenti, una parte di area, attualmente interna al cancello, al fine di creare una piazzetta esterna sempre fruibile, indipendentemente dagli orari di apertura della villa, attrezzata con panche e opportunamente illuminata, sulla quale posizionare in maniera più visibile il nuovo ingresso. La pavimentazione di questa area sarà realizzata con lastre di granito bocciardate di cm 40x40 alternate a listelli lavorati filo sega. La pavimentazione avrà uno spessore di cm 5,00 e sarà posta in opera su un adeguato massetto di cls con rete elettrosaldata, dello spessore di cm 10. La fascia di marciapiede adiacente la strada, invece, sarà pavimentata, analogamente agli altri marciapiedi oggetto di nuova progettazione, con una pavimentazione in lastre di granito e cordoli in granito. Particolare attenzione è stata posta al sistema di illuminazione. Esso sarà costituito da pali in acciaio dell'altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led.

La rimanente parte di Villa del Franco sarà delimitata da un sistema di recinzione con panca integrata verso il lato interno della villa. Detta recinzione sarà costituita da un muretto di base, in cls armato, rivestito con lastre di granito bocciardate, su cui si innestano i pali di legno lamellare di abete a sezione rettangolare, mediante una piastra di acciaio zincato; il piano di seduta, invece, sarà costituito da listelli di legno lamellare di abete.

All'interno di questa recinzione, verso la piazzetta descritta, sarà posizionato il portale esistente, mentre all'altra estremità, verso il parcheggio, si realizzerà un secondo ingresso, costituito da un cancello in legno lamellare e acciaio, per favorire l'attraversamento della villa come percorso pedonale protetto, data l'assenza di marciapiede su questo lato di via C. del Franco. In prossimità di questo secondo ingresso sarà ricavata, internamente al perimetro, una piazzetta analoga a quella sopradescritta, pavimentata allo stesso modo e attrezzata con sedute singole in acciaio.

In adiacenza alla piazzetta è stato progettato un piccolo parco dell'infanzia che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. L'area gioco sarà realizzata su tappeto erboso. Questa area si collega all'ingresso principale mediante un percorso pavimentato con lastre di granito di varia pezzatura, posate su adeguato massetto in cls con rete elettrosaldata. Tale percorso sarà illuminato su un lato mediante pali analoghi a quelli posizionati sulla piazzetta. L'area sarà dotata, altresì, di una fontana in acciaio.

L'area a parcheggio, lungo la strada, sarà delimita da un marciapiede in lastre di granito, analogo a quello adiacente la piazzetta esterna.

Al fine di limitare l'impatto ambientale rispetto al parco, la pavimentazione del parcheggio sarà del tipo erboso, realizzata con un grigliato di masselli di cemento dello spessore di cm 9 posati a secco su sottofondo di terreno battuto e inerbiti nei giunti con un impasto di terreno e semi d'erba. Nel parcheggio è previsto, inoltre, un filare di alberi, allineati all'albero esistente, e inseriti nella pavimentazione mediante il ritaglio di aiuole della larghezza di m 1x1.

I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito, dello spessore di 3 cm, dello stesso tipo di quella utilizzata per la pavimentazione.

Via Del Franco, ad isola ecologica, ove ubicare i contenitori dei rifiuti che attualmente invadono la sede stradale.

L'intervento B interessa l'area a verde lungo Via Maffucci, attualmente chiusa sui lati interni e delimitata rispetto alla strada da una recinzione. Si prevede l'eliminazione della recinzione verso la strada e la delimitazione del perimetro con un muretto in cls armato, rivestito in lastre di granito bocciardate, che funge da seduta interrotto, per un tratto, da sedute singole in acciaio posizionate ad intervalli di 1.40 m per consentire l'accesso. Un secondo accesso sarà realizzato, allo stesso modo, lungo via C. del Franco, in modo che il doppio ingresso agevoli la passeggiata interna alternativa al percorso dei marciapiedi.

La pavimentazione sarà del tipo erboso, realizzata con lastre di granito cm 40x60x8 posate a secco su sottofondo di terreno battuto, dello spessore di cm 20, e inerbita nei giunti, di 5 cm, con un impasto di terreno e semi d'erba. All'interno di questo spazio pavimentato sarà ricavato un quadrato di prato protetto da alberi, destinato ad area gioco nonché una fascia di verde perimetrale, alberata, avente lo scopo di limitare l'impatto visivo degli edifici retrostanti. Nella pavimentazione sono previsti due filari di alberi ortogonali tra di loro, delimitati da isole di prato di m 2x2 che consentiranno di ombreggiare l'area soprattutto in prossimità delle panche e delle sedute singole. I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito dello spessore di 3 cm. Il sistema di illuminazione previsto è costituito da pali in acciaio di altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led. In entrambe le aree, inoltre, saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Si persegue il recupero di due aree a verde ed una di parcheggio, ubicati in Contrada Baccanico, un quartiere a destinazione prevalentemente residenziale. L'ambito è caratterizzato dalla presenza di strutture aventi funzioni di rilevanza urbana e territoriale quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l'Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali, tuttavia si registra una carenza di attrezzature minori classificabili come standard di quartiere. L'edificazione avvenuta negli anni ottanta, infatti, non è stata supportata dalla realizzazione di adeguati standard urbanistici, quali il verde attrezzato e gli spazi per il parcheggio, lasciando inespresa la vocazione ambientale di spazi verdi che si connotano attualmente come spazi residui rispetto all'edificato. Le aree oggetto di riqualificazione sono, difatti, residui derivanti dal frazionamento dell'antica Villa del Franco, la cui fruibilità è limitata dalla mancanza di connessione con gli spazi circostanti. Lo scopo del progetto è di conferire a tali spazi urbani una maggiore visibilità e fruibilità valorizzandoli con adeguati percorsi, sistemi di illuminazione ed elementi di arredo urbano qualificanti.

All'interno del perimetro chiuso di Villa del Franco, intervento A, il progetto prevede la realizzazione di un piccolo parco dell'infanzia, che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. La vicinanza della scuola materna ed elementare potrebbe favorire la

ive volte all'utilizzo a scopo anche didattico

La presenza del parcheggio adiacente, anch'esso oggetto di riqualificazione, consente, inoltre, l'utilizzo di queste aree anche a coloro che raggiungono in auto il quartiere. L'obiettivo è, infatti, quello di restituire questi spazi pubblici non solo ai residenti ma a tutti gli utenti che si recano quotidianamente in zona per fruire dei numerosi servizi presenti, offrendo loro la possibilità di beneficiare di spazi attrezzati per il tempo libero e la socializzazione.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ISOLATO URBANO
CONTRADA BACCANICO

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_08 (ID 329)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento : Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti _____

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	4.650 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.322.703,53
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 314.019,14
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.636.722,67

* Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati. L'opera è in esercizio
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza

- | | |
|----------|--|
| x | - sviluppo economico |
| | - rafforzamento del sistema produttivo |

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto si articola in due interventi: l'intervento A che coinvolge due aree, un giardinetto lungo Via M. Sarro e un parcheggio lungo Via S. Pescatori, aventi rispettivamente superficie di 1000 mq circa e 750 mq circa, l'intervento B che comprende tutti i marciapiedi che circondano l'isolato, inclusi gli spazi di parcheggio ricavati al loro interno, per una superficie totale di 2900 mq circa.

In particolare l'**intervento A** prevede l'integrazione tra il giardino che si attesta lungo Via M. Sarro e il parcheggio lungo Via S. Pescatori, attraverso la realizzazione di una rampa di collegamento, finalizzata, da un lato, al superamento del dislivello esistente, dall'altro, a garantire continuità al percorso pedonale lungo la via M. Sarro, allo stato interrotto per l'assenza del marciapiede. Attualmente il flusso veicolare e quello pedonale, lungo il tratto di via S. Pescatori antistante il parcheggio, interferiscono per l'assenza del marciapiede su questo lato della strada, pertanto, la proposta progettuale prevede la realizzazione di un marciapiede di separazione tra la viabilità e l'area di sosta, affiancato da un filare di alberi, che assicuri la percorribilità pedonale in questo tratto. L'uso del parcheggio risulterebbe così disciplinato dalla presenza di un limite fisico e visivo lungo la strada di accesso, costituito dalla presenza del marciapiede e del filare di alberi, e dall'apertura di due varchi per l'ingresso e l'uscita delle auto posizionati ai due estremi del marciapiede stesso.

Al lato della rampa descritta è stato individuato uno spazio dedicato ad accogliere l'isola ecologica, (attualmente i bidoni sono ubicati nel parcheggio), operando contestualmente un allargamento della carreggiata della Via M. Sarro in questo punto, dove la sezione stradale subisce un restringimento, per agevolare il traffico veicolare in ingresso. Sempre al fine di agevolare la percorribilità automobilistica lungo Via M. Sarro, i pali della pubblica illuminazione di progetto sono stati collocati sul lato opposto, lungo l'area a verde, al fine di liberare la carreggiata dall'ingombro di quelli esistenti.

L'area a verde esistente lungo via M. Sarro è attualmente caratterizzata come un giardino, gli esemplari arborei sono in buono stato di conservazione mentre il tappeto erboso è stato quasi totalmente sostituito da piante erbacee spontanee a causa del continuo calpestio da parte di coloro che la percorrono o sostano al suo interno.

Alla luce di quanto sopra, la proposta progettuale prevede, al fine di non compromettere la conservazione del tappeto erboso, la realizzazione di una pavimentazione erbosa, in lastre di granito, su parte dell'area di intervento, quella prospiciente la viabilità, per agevolare la sosta e il passeggio, attrezzando detta area con panche, cestini e ottimizzandone l'illuminazione con la posa in opera di pali in acciaio con corpi illuminanti.

La rimanente superficie sarà sistemata a verde, valorizzando le essenze arboree esistenti con un tappeto erboso sottostante e integrandole con piante ornamentali. Sul tappeto erboso sarà realizzata, tra l'altro, un'area a giochi.

Tutta l'area assumerebbe, in tal modo, l'aspetto di una piazzetta di quartiere fruibile anche nelle ore serali grazie alla integrazione del sistema di illuminazione.

L'intervento B prevede la riqualificazione di tutti i marciapiedi adiacenti alla viabilità inclusa nella perimetrazione di progetto, in particolar modo di Via S. Pescatori, Via M. Sarro, lo slargo compreso tra Via M. Sarro e Via G.B. Vico, Via G. Battista, lo slargo compreso tra Via G. Battista e Via Maffucci, Via C. Del Franco e Via M. A. Cappone sul lato opposto al Campo Coni.

Attualmente detti marciapiedi sono caratterizzati da una pavimentazione in conglomerato bituminoso, dall'assenza totale di rampe di discesa per diversamente abili e da un sistema di illuminazione sottodimensionato rispetto alla lunghezza e all'ampiezza stradale e dei marciapiedi stessi.

Il progetto prevede pertanto il rifacimento di tutte le pavimentazioni al fine di migliorare la percorribilità, ma soprattutto l'accessibilità, nonché l'introduzione di un adeguato sistema di illuminazione notturna al fine di ottimizzare le condizioni di visibilità e sicurezza all'interno del quartiere, incentivando in tal modo la

A tal fine si prevede la demolizione e ricostruzione, apportando lievi modifiche alla sagoma attuale dove necessario, dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi marciapiedi. In corrispondenza dei passi carrabili e in prossimità degli incroci di strade saranno realizzate rampe di discesa, per il superamento delle barriere architettoniche, costituite da lastre di rivestimento rigate antiscivolo, aventi ampiezza variabile secondo le circostanze, posizionate in maniera tale da consentire l'attraversamento in più punti e la continuità del percorso pedonale interno all'area. Lungo tutti i marciapiedi saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio, mentre, dove l'ampiezza lo consente, saranno introdotte delle panche analoghe a quelle utilizzate nell'intervento A, in prossimità dei luoghi meglio illuminati.

La scelta uniforme dei materiali e degli elementi di arredo urbano contribuirà a creare coesione tra i due interventi descritti e tra questi e l'edificato conferendo una nuova identità al quartiere.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi pubblici interni al quartiere residenziale di Contrada Baccanico, un isolato cittadino occupante una posizione baricentrica rispetto a funzioni urbane e territoriali rilevanti quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l' Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali; tali funzioni catalizzano quotidianamente verso questo ambito urbano un notevole flusso pedonale e automobilistico, estendendo la fruizione degli spazi pubblici presenti al suo interno ad un numero di utenti che supera di gran lunga la scala di quartiere.

Attualmente il quartiere, nonostante occupi una posizione molto prossima al centro, si caratterizza come ambito periferico per lo stato di degrado dei marciapiedi, delle aree per la sosta automobilistica e degli spazi verdi, pertanto, si rende necessario un intervento complessivo di riqualificazione degli spazi pubblici capace di conferirgli un nuovo senso urbano.

La proposta progettuale mira a realizzare la coesione tra gli spazi pubblici e l'edificato attraverso un progetto unitario, che coinvolge tutti i marciapiedi e due aree, rispettivamente destinate a verde e a parcheggio, ottimizzandone la fruibilità e l'accessibilità complessive.

L'intervento intende conferire complessivamente, attraverso la scelta uniforme e selezionata dei materiali di finitura, degli elementi di arredo urbano e di un sistema di illuminazione coerente con la progettazione stessa, una immagine di qualità e vivibilità al quartiere, nonché di maggiore sicurezza sotto il profilo della percorribilità pedonale e automobilistica, incentivando l'uso appropriato degli spazi pubblici da parte dei residenti e di tutti coloro che transitano quotidianamente in zona per raggiungere le strutture pubbliche presenti al suo interno.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Pr... e di
piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a
seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale,
naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in
quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania
della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";

con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni
pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;

con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei
Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013
progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento
energetico e dello sviluppo urbano;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 -
attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o
retrospettivi".

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PARCO DELL'AUTOSTAZIONE
INTERVENTO: AV_PIU_RE05 (ID 390)

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	20.000 MQ
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 2.966.289,22	
Sostegno retrospettivo		
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 338.988,98	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 2.014.321,57	
Cofinanziamento privato		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 5.319.599,77	

Di cui € 2.062.969,91 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro l'01.09.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
X		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova viabilità a servizio della autostazione cittadina (ad oggi in fase di completamento), in adiacenza a via Colombo. Questa viabilità consentirà di connettere la recente strada che fiancheggia la nuova autostazione con via Aversa, passando in adiacenza alla Questura, all'edificio denominato Hotel de la Ville, all'edificio municipale dell'Ufficio Manutenzione ed all'area di verde attrezzato all'angolo tra via Morelli e Silvati e via Aversa. L'intervento permetterà di ottenere un forte decongestionamento del flusso di traffico tra il centro città e la direttrice Ovest-Est, rappresentando un'alternativa alla viabilità attuale, andando ad incidere sugli attuali flussi di traffico che gravitano su via Colombo. Tale decongestionamento incide positivamente sugli aspetti ambientali in termini di inquinamento atmosferico.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si intende migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, al fine di contrastare la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
– con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
– con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
– con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
– con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare “la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio” e rendere “la Campania della dignità e della socialità” oltre che una “regione pulita e senza rischi”.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti)

INTERVENTO: AV_PIU_RE03 (ID 389)

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 5.192.396,80
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunali)	€ 360.000,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.079.442,06
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 6.631.838,86

*Di cui €. 1.089.738,79 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 31.12.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

-
-
-

Descrizione dell'intervento

Lotto funzionale dei lavori di messa in sicurezza della strada denominata ex Bonatti con rifacimento dei marciapiedi, della pavimentazione e rimodulazione del profilo stradale. L'intervento prevede altresì la riqualificazione dell'area a verde e rifacimento dell'illuminotecnica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si prevede di migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, tali interventi son strumentali al contrasto della la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla riduzione della difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi"

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI QUARTIERE FONTANATETTA RIONE FERROVIA

INTERVENTO: AV_PIU_RE04 (ID 275)

Progetto retrospettivo: **NO**

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
---------------------	----------

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	20.000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.452.348,97
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 183.088,64
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.635.437,61

*Di cui € 1.030.539,88 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

lavori completati e collaudati.
--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☒	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☒	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento si propone la riqualificazione del quartiere periferico di Fontanatetta, in prossimità della stazione ferroviaria, dove sono presenti una serie di edifici popolari realizzati alla fine degli anni '60. Il progetto si propone l'obiettivo di un innalzamento della qualità della vita degli abitanti attraverso un insieme coordinato di opere che ridisegnino gli spazi pubblici, riconfigurino il sistema di illuminazione, e dotino l'area di attrezzature per il gioco dei bambini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistema di trasporto a basso impatto ambientale

INTERVENTO: AV_PIU_RE02 (ID 260)

Progetto retrospettivo: **NO**

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	X

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: : Ministero Infrastrutture, Regione Campania

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	11 km
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 20.284.291,79
Cofinanziamento pubblico con altre fonti (ministero infrastrutture)	€ 2.567.324,41
Cofinanziamento pubblico altre fonti (COMUNALE)	€ 73.700,63
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.783.935,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 24.709.251,83

*Di cui € 12.258.226,79 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 30.01.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il Comune di Avellino all'interno del Piano Generale del Traffico Urbano, finalizzato al miglioramento della circolazione veicolare abbattendo i tempi della mobilità ed i conseguenti livelli di inquinamento ambientale anche attraverso la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico, attivando le procedure di finanziamento previste dalla Legge n° 211 del 26 febbraio 1992, predispose il progetto preliminare per un "Sistema di trasporto a basso impatto ambientale per la città di Avellino" che si prefigge la realizzazione di un collegamento tra i due estremi del centro abitato, zona Valle da una parte e zona Ferrovia dall'altra, mediante un circuito di circa 11 km che attraversa la città passando lungo le due principali strade esistenti lungo la direzione Est-Ovest e servendo in tal modo i più importanti centri attrattori. Si tratta di un insieme combinato di opere e dotazione di mezzi che consentirà di raggiungere l'obiettivo di una diversa e meno invasiva mobilità collettiva.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità" dell'Asse 1. Si intende migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, al fine di contrastare la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe, sia urbane che extraurbane, alla difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma Padiglioni A e B

INTERVENTO: AV_PIU_RE14

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	MQ. 3.547,00
Superficie coperta	MQ. 1.299,00
Volumetria (esistente)	MC. 13.270,00
Volumetria di progetto	MC. 13.270,00

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.604.404,25
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.604.404,25

Di cui € 1.604.404,25 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

LAVORI TERMINATI, COLLAUDATI E MESSI IN ESERCIZIO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.7 (specif.)

- | | |
|---|--|
| X | - Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture |
| X | - Adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale |

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3 (specif.)

- | | |
|---|--|
| X | - Incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico |
| X | - Iniziative per interventi di efficienza energetica anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili |
| X | -Sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica; |

Descrizione dell'intervento

Il progetto di adeguamento antisismico della scuola elementare di via Roma è consistito nei seguenti interventi di natura prettamente strutturale:

1. Realizzazione di un sistema di setti sismo-resistenti inseriti nella struttura che sopportano la quasi totalità delle azioni orizzontali in campo dinamico realizzati in adiacenza dei telai già esistenti. Al di sotto dei setti sono state realizzate piastre di fondazione con il compito di smaltire le sovrappressioni che si generano in condizioni dinamiche.
2. Risanamento del calcestruzzo di pilastri e travi finalizzato alla protezione delle armature ossidate e alla ricostruzione di un idoneo copriferro;
3. Placcaggio/calastrellatura dei pilastri, per i pilastri risultati carenti in termini di resistenza è stato effettuato un intervento di calastrellatura con placcaggio a pressione di angolari in ferro e calestrelli di collegamento saldati tra loro il tutto opportunamente protetto con pittura bicomponente contenente inibitori di corrosione per la protezione delle armature;
4. Confinamento/fasciatura con fibre di carbonio dove era presente insufficienza al taglio nei pilastri;
5. Placcaggio con lamiere metalliche e resina per quelle travi con insufficiente armatura;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico.

Il progetto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di benessere della città attraverso l'attivazione delle azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza ed al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.



Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del P.I.U. della città e concorre al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 2A "Ricerca scientifico ed applicazione sul rischio sismico" dell'asse 2 "Ricerca ed Innovazione" attraverso la sperimentazione sul campo di azioni volte alla messa in sicurezza del territorio impiegando tecniche innovative.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunali (PUC, PTR, PTCP e DSR);

- Con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale,
- Con gli indirizzi strategici del piano Territoriale Regionale e con le linee guida del paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città ed al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo.
- Con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui al preliminare di piano, nonché al provvedimento di sintesi approvato in Consiglio Provinciale in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, naturale e paesaggistico.
- Con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione 2007/2013 in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città ed il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una regione "pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE DEL BOCCIODROMO IN LOC. S. TOMMASO E RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO IN LOCALITÀ PICARELLI

INTERVENTO: AV_PIU_RE09

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 550.142,79
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 22.098,14
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 572.240,93

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Le aree oggetto del presente intervento riguardano gli impianti sportivi esistenti e destinati al gioco delle bocce localizzati al Rione San Tommaso e Picarelli.

Per quanto concerne l'intervento di San Tommaso verrà attuato realizzando due campi scoperti ed una struttura che ospita due campi coperti dotati di spogliatoi e servizi e di un locale di servizio con annesso ufficio. L'edificio di progetto in struttura in c.a. è composto da due corpi, uno di dimensione 10,60 x 31,10 con copertura in legno lamellare per la zona dei campi da gioco e da una struttura di circa 135 mq che ospita i locali di servizio e gli spogliatoi con copertura piana in laterocemento. L'edificio di progetto è dunque costituito da due blocchi uno con altezza che varia da circa m 6,00 a m 4,00: l'altro di altezza di circa m 3,00.

L'idea progettuale è stata quella di creare un edificio che non togliesse luce agli edifici residenziali che si affacciano sull'area di intervento, infatti il prospetto più alto dell'edificio si trova a distanza tale dagli edifici esistenti che non compromette la loro attuale visuale, inoltre la quota di realizzazione del nuovo edificio si trova a più di un metro al di sotto del piano di campagna attuale.

Tale scelta è scaturita dalla necessità di rendere accessibile la struttura alla quota del marciapiede attuale, quindi rendendola fruibile a tutti senza il ricorso di rampe di accesso dalla strada. Altro aspetto considerato nella progettazione è stato quello di rendere la struttura più aperta verso il quartiere, infatti attualmente la struttura sportiva oltre che essere inaccessibile ai diversamente abili è praticamente chiusa da tutti i lati ed il piccolo marciapiede esistente risulta insufficientemente largo per poterlo percorrere agevolmente. Per la sistemazione dell'area circostante l'impegno è quello di costruire un nuovo spazio pubblico dotato di identità propria, coniugando con le moderne esigenze di mobilità e di trasporto, il tessuto pedonale e i nuovi ambiti di rappresentanza, di aggregazione, di relazioni sociali tra gli abitanti, di luogo di conversazione, di sosta e di passeggio. Così la zona lungo la strada prevede un "largo" pavimentato, che apre l'ingresso della struttura. La struttura al contempo è aperta verso l'esterno mediante le ampie superfici vetrate che si affacciano sul "largo" di ingresso, mentre posteriormente è collegato all'area esterna di pertinenza dove verranno realizzati i due campi scoperti. Ai lati della struttura verranno realizzate delle zone a verde che avranno il compito di creare una sorta di filtro tra l'esterno della struttura e la zona di gioco.

All'interno dell'intero progetto i materiali mantengono una superficie costante priva di asperità e i lievi dislivelli previsti rendono agevole il transito dell'utenza debole (portatori di handicap, anziani, mamme con carrozzine ecc.).

Il dislivello tra la quota della strada e quello del "largo" sarà risolto con un marciapiede che segue la pendenza stradale, anche la pavimentazione dell'area di ingresso avrà colorazioni chiare con zone percorso in assi di legno biondo e panche lunghe e squadrate.

Il campo di gioco è costituito da un'area propriamente destinata all'attività bocciola ed una, immediatamente adiacente, per l'alloggiamento del pubblico.

Le misure che si andranno ad adottare per la sicurezza dell'impianto saranno quindi quelle dell'art. 20 del D.M. 18/3/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi". Per quanto concerne le dimensioni del campo si è fatto riferimento alle normative delle federazione italiana bocce FIB.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale

Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE DEL TESSUTO VIARIO DI CONNESSIONE ALLA PIAZZA LIBERTA'-

INTERVENTO : AV_PIU_01A_10

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
--------------------------------------	--

Completamento

Lotto intermedio - funzionale

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	2.500 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

*Costo dell'intervento**Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	0
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.663.580,00
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 1.663.580,00

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

*Stima di massima dei tempi di realizzazione**Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

Collaudo entro il 15/09/2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento va ad interessare la viabilità di contorno alla piazza della libertà, ravvista la necessità di procedere ad eseguire il corretto riaggiustamento tra la viabilità esistente (via G. Cascino, via due Principati, via De Santis, largo Berardi e via Matteotti). L'intervento di completamento è finalizzato ad assicurare la migliore funzionalità nel contesto ampio dell'area di intervento. Si prevede di adeguare i sottoservizi e le aree pedonali presenti nelle arterie di immissione alla piazza con quelli che da essa si dipartono.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- a) sviluppo urbano compatto;
- b) riqualificazione di zone urbane depresse;
- c) uso efficiente del territorio;
- d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
- e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare un importante polo aggregativo che contribuisca al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di conferire dignità ad un importante luogo centrale di aggregazione per la collettività, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini e contribuendo alla valorizzazione ambientale, storico ed architettonica presente.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' - SISTEMAZIONI
SUPERFICIALE COMPLETAMENTO**

INTERVENTO: AV_PIU_01A_12

Progetto retrospettivo: **NO**

Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (*se del caso*).

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: **Comune di AVELLINO**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	650 mq
Superficie coperta	0.00
Volumetria (esistente)	0.00
Volumetria di progetto	0.00

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	X
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	0,00
Sostegno retrospettivo	0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	595.000,00
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	595.000,00

Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 07.05.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1 (specif.)

X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani - incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione con un particolare rimando all'approfondimento delle questioni inerenti l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche.
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Durante l'esecuzione dei lavori di Riquilificazione urbana di Piazza Libertà si è riscontrata la necessità di affidare all'impresa esecutrice lavori di completamento, a seguito di circostanze impreviste, che sono necessari all'esecuzione ed al perfezionamento dell'opera, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del Codice, attraverso il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, consentito secondo la lett. a) «*per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale*».

I lavori di completamento in questione, oggetto di affidamento, riguardano:

Fogna bianca di Piazza Libertà, lato via De Sanctis

Su richiesta dei tecnici del Servizio Acquedotto, Strade e fognature, sollecitati dall'amministratore del condominio di Piazza Libertà, lato via De Sanctis, è stato effettuato dalla D.L. un sopralluogo nei locali interrati di "Palazzo Ercolino", viste le continue ed abbondanti infiltrazioni d'acqua che si manifestano in concomitanza di ogni evento piovoso.

Nel sopralluogo effettuato durante un evento piovoso, si è riscontrata la presenza di circa 3/4 cm di acqua per tutti i locali afferenti al lato di Piazza Libertà, addirittura nei locali interrati al 2 livello, sede di un istituto bancario, è presente una pompa di sollevamento per arginare questa situazione; inoltre, da opportuni riscontri ed ispezione dei pozzetti, si evidenzia la necessità di rifare la condotta della fogna bianca esistente in mattoni, che presenta dei manifesti dissesti tali da permettere all'acqua di infiltrarsi fino ai locali interrati e provocare ingenti danni.

L'intervento consisterà nella demolizione della condotta esistente, rifacimento della stessa in PVC DN 500, sostituzione dei pozzetti, sostituzione e posizionamento di ulteriori caditoie per la raccolta delle acque piovane, impermeabilizzazione del tratto sottostante, creazione di collegamenti trasversali.

Quindi rispetto alle previsioni del progetto originario occorre effettuare un tratto di fogna bianca in più lungo 70 m.

Naturalmente tale intervento determinerà anche un incremento degli oneri a discarica.

Movimenti terra e demolizioni:

vo, al di sotto del manto stradale, sono stati ritr

condotte in disuso non segnalate precedentemente. La rimozione e la demolizione di questi ritrovamenti, uniti al livellamento del piano di posa delle pavimentazioni comportano un aumento dell'importo di questa categoria, con conseguente aumento degli oneri a discarica.

Rifacimento del tratto di unione tra corso Garibaldi e Piazza Libertà (lunghezza 50 m):

In Piazza Libertà verso Corso Garibaldi, su richiesta dell'ENEL, deve essere realizzato un collegamento della rete elettrica non emerso in sede di conferenza dei servizi attuata in fase progettuale; tali lavorazioni comporterebbero la demolizione del manto bituminoso del tratto a ridosso dell'area di intervento ed il conseguente rifacimento dello stesso. Per completare la pavimentazione in pietra lavica da Corso Garibaldi a Piazza Libertà, si propone di estendere la pavimentazione in pietra di 50 m, nell'ottica della riqualificazione urbana dell'intero invaso: sono lavorazioni suppletive, che pur comportando modifiche al progetto, rientrano comunque nel piano dell'opera (estensione del tracciato dell'area di intervento).

Ripristino degli impianti delle fontane e dei locali interrati

Durante i lavori di ripristino dell'impianto idrico delle fontane è emersa la necessità di ulteriori lavorazioni, in quanto è necessaria la sostituzione di ulteriori tubazioni e pezzi speciali, usurati dal tempo; inoltre, nei locali interrati, dalla demolizione della pavimentazione è emersa la mancanza di un vespaio areato, che determinerà la formazione di condensa e la non salubrità dei futuri locali igienico sanitari: sono lavorazioni suppletive, che pur comportando modifiche al progetto, rientrano comunque nel piano dell'opera e strettamente necessari al suo perfezionamento.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto si inserisce in quegli interventi che prevedono l'incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione con un particolare rimando all'approfondimento delle questioni inerenti l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche.

L'intervento pone una particolare attenzione nella realizzazione di spazi pubblici di alta qualità e nella valorizzazione del "paesaggio culturale" urbano per il ruolo che essi rivestono nella qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto mira al completamento del progetto di Riqualificazione urbana di Piazza Libertà, già inserito nel Programma PIU Europa e mira al completamento per la fruizione della principale piazza di Avellino.

L'intervento prevede la rigenerazione ed il recupero di uno spazio pubblico che verrà riqualificato e restituito ai cittadini, in una dimensione più sostenibile e "a misura di bambino e dei diversamente abili".

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto è sinergico e complementare al Piano Sociale di Zona dell'ambito interessato dall'intervento ai fini dell'abbattimento del disagio sociale delle fasce deboli, garantendo un migliore utilizzo dello spazio pubblico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'intervento, a completamento, inoltre, si inserisce in una strategia complessiva, prevista dal PUC, di valorizzazione del centro storico della città di Avellino.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – LOTTO completamento –

INTERVENTO: AV_PIU_01B_16

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.950.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.950.000,00

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 29.10.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
X		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Lotto di completamento prevede il completamento dell'arredo urbano, opere a verde, segnaletica aggiuntiva. Adeguamento e messa in sicurezza di via De Vitto e relativo incrocio, sistemazione del Rivestimento galleria e messa in sicurezza svincolo ASI ISOCHIMICA e area adiacente al Poligono di Tiro

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si prevede di migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, tali interventi son strumentali al contrasto della la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla riduzione della difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Arredo Urbano C.so V. Emanuele

INTERVENTO: AV_PIU_01A_11

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	15.000,00 mq
Superficie coperta	

Volumetria di progetto

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	x
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 400.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 400.000,00

Di cui € _____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)

Stima di massima dei tempi di realizzazione*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

Fase di aggiudicazione: entro il 30.04.2017
Inizio Lavori: entro il 02.05.2017
Durata lavori: circa 3 mesi
Fase di collaudo e messa in esercizio entro 30.09.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
x	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
x	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

ione prevede la riqualificazione dell'arredo ur

asse principale è storico della città di Avellino che connette il caratteristico e settecentesco Viale dei Platani di accesso al centro urbano con la Piazza Libertà e il centro antico.

Il progetto propone la valorizzazione del percorso storico, interamente pedonale, del C.so V. Emanuele fino alla piazza Libertà, che per la città rappresenta il principale luogo di aggregazione sociale, in particolare attraverso la creazione di nuovi momenti di sosta e incontro per i cittadini.

L'area interessata dall'intervento, interamente pubblica, è di superficie pari a circa mq 15.000.

La realizzazione di tale rivisitazione sarà possibile con un impatto bassissimo, utilizzando marciapiede e pavimentazione esistenti, delocalizzando i gazebo esistenti in altre zone della città e creando delle aree/isole di sosta e aggregazione caratterizzate da panchine e arredi di qualità, alberature ed essenze vegetali che creino un'ombreggiatura e realizzando dei basamenti ove allocare opere d'arte moderna. Così facendo, con tale intervento di riqualificazione, si crea sull'asse del Corso anche una passeggiata e un percorso espositivo di opere d'arte, in linea con la volontà di valorizzazione tale luogo di pregio storico dell'Amministrazione Comunale.

Con l'intervento si prevede la piantumazione di nuove essenze arboree di medio fusto del tipo lecci, circa 60 piante, che aumentano la dotazione verde e ripristinano anche prospetticamente la continuità con il viale dei Platani (accesso storico alla centro cittadino).

Il progetto, inoltre, predispone un percorso libero per il passaggio di una corsia ciclabile da realizzarsi con un altro intervento integrato sul tema della mobilità alternativa sostenibile che prevede diversi itinerari ciclabili di collegamento dell'interno tessuto cittadino, fino alla creazione di una vera e propria rete cittadina ciclabile.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte alla riqualificazione ambientale, sociale e culturale, con conseguenti e diretti impatti sul rilancio economico e sociale di un'area centrale della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino. Si prevede il miglioramento della fruizione e vivibilità complessiva del Corso Vittorio Emanuele, consentendo nel contempo anche una mirata azione di "educazione stradale" e rispetto delle regole per i bambini, consentendo altresì un diretto impatto sulla riduzione del traffico perimetrale l'area pedonale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del paesaggio, alla riqualificazione delle aree urbane, al collegamento di aree centrali mediante tradizionali ed ecologici mezzi di trasporto;- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".



Allegato D

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

IV ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO



L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ alle ore _____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona di _____ in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Avellino, nella persona di _____, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Articolo 5

Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Avellino è costituito da n. 42 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino sono:

1. Riqualficazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
4. Riqualficazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
5. Riqualficazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);



7. Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale*);
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
10. Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
11. Riqualificazione Villa del Franco (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
12. Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/compensazione risorse conformi al POR*);
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
16. Parco dell'Autostazione (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);



28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 35. Riqualficazione area a verde Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
 36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
 38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 40. Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 41. Progetto di riqualficazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 42. Riqualficazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*).
3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6 Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).



- a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Avellino è di importo complessivo pari ad Euro settantaseimilionicentoquarantacinquemilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilionioctocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016);
- b. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro novecentoventisettemilaottocentosettantadue/85 (€ 927.872,85) a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I, II, III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- I, II, III Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì,

Per la Regione Campania

Per l'Autorità cittadina di Avellino



Articolo 13

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Il presente atto si compone di n. 6 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente IV Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì,

Per la Regione Campania

Per l'Autorità cittadina di Avellino



Allegato E

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

IV ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1



La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Avellino per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del Provvedimento di Delega allegato al III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Articolo 5

Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Avellino, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Avellino è costituito da n. 42 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino sono:
 1. Riqualficazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
 2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
 3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
 4. Riqualficazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
 5. Riqualficazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
 6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);



7. Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale*);
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
10. Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
11. Riqualificazione Villa del Franco (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
12. Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/compensazione risorse conformi al POR*);
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
16. Parco dell'Autostazione (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);



28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
 34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 35. Riqualficazione area a verde Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
 36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
 38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
 39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 40. Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 41. Progetto di riqualficazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
 42. Riqualficazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*).
3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6

Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU



Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS.

2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
 - b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).
- a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Avellino è di importo complessivo pari ad Euro settantaseimilionicentoquarantacinquemilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016);
- b. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro novecentoventisettemilaottocentottantadue/85 (€ 927.872,85) a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Articolo 12

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I, II, III Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- I, II, III Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì,

Il Sindaco



Articolo 13

Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega allegato al III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Addì,

Il Sindaco



Allegato F

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO



Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Avellino e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 14 novembre 2016 ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. L'attività di verifica circa la coerenza delle operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Avellino. Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alle DDGGRR n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, e in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali con la Regione Campania, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n.229/2016, n.405/2016, n.502/2016).

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 14 novembre 2016 consta di n. 42 interventi, di seguito riportati:

1. Riqualficazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
4. Riqualficazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
5. Riqualficazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
7. Riqualficazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale*);
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Sistemazione e riqualficazione ambito centrale Frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
10. Riqualficazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
11. Riqualficazione Villa del Franco (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
12. Riqualficazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);



13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/ compensazione risorse conformi al POR)*;
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR)*;
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR)*;
16. Parco dell'Autostazione *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR)*;
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco *(ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR)*;
35. Riqualificazione area a verde Rione Mazzini *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale)*;
36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR)*;
37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale)*;
38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR)*;
39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà *(ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR)*;



40. Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR)*;
41. Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR)*;
42. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR)*.

In attuazione di quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, l'Autorità cittadina di Avellino, ha presentato una proposta di riprogrammazione del Programma PIU Europa che prevede l'utilizzo di Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90), per la messa in sicurezza del Programma attraverso la "reimputazione contabile" della parte di costo dei progetti originariamente finanziati con altre fonti inseriti nel Programma della Città, approvato con DD. n. 148 del 15 aprile 2015, che prevede un ammontare per progetti conformi pari ad € 21.694.416,35.

La città ha attestato una spesa pari a € 45.941.738,07 di cui € 24.461.884,89 su quota ordinaria FESR e € 21.479.853,18 per spese di progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR; € 4.374.266,30 sono spese su fondi ex-FAS che dovranno ritornare nella disponibilità del FSC.

La proposta di rimodulazione prevede una richiesta di rinvenienze per un importo pari ad Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) per la messa in sicurezza dei progetti già inseriti nel Programma cittadino che non si sono realizzati entro il 31.12.2015.

In riferimento alla rimodulazione del Programma e nello specifico all'elenco interventi approvati e ammessi a finanziamento allegato al III Atto Aggiuntivo sottoscritto l'11 giugno 2015, la proposta di riprogrammazione dell'Autorità cittadina, prevede l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR per i seguenti interventi:

- *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (ID 70)* del valore di € 3.766.257,64 di cui € 2.157.216,16 sulle risorse FESR e € 1.609.041,48 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati – Mercatone (ID 76)* del valore di € 2.722.317,42 di cui € 1.831.292,08 sulle risorse FESR e € 891.025,34 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (ID 79)* del valore di € 2.850.626,41 di cui € 1.590.420,18 sulle risorse FESR e € 1.260.206,23 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (ID 345)* del valore di € 2.419.025,83 di cui € 467.519,22 sulle risorse FESR e € 1.951.506,61 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (ID 84)* del valore di € 698.562,28 di cui € 649.357,93 sulle risorse FESR e € 49.204,35 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (ID 86)* del valore di € 2.441.572,53 di cui € 2.405.186,53 sulle risorse FESR e € 36.386,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edificio e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (ID 230)* del valore di € 1.416.605,74 di cui € 1.265.829,00 sulle risorse FESR e € 150.776,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (ID 229)* del valore di € 1.046.811,03 di cui € 575.767,71 sulle risorse FESR, € 170.000,00 con risorse comunali e € 301.043,32 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;



- *Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (ID 331)* del valore di € 1.393.863,15 di cui € 1.330.426,16 sulle risorse FESR e € 63.436,99 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione Villa del Franco (ID 330)* del valore di € 834.538,84 di cui € 643.302,41 sulle risorse FESR e € 191.236,43 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Bacchanico (ID 329)* del valore di € 1.636.722,67 di cui € 1.322.703,53 sulle risorse FESR e € 314.019,14 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (ID 260)* del valore di € 24.709.251,83 di cui € 20.284.291,79 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 12.258.226,79, € 73.700,63 con risorse comunali, € 2.567.324,41 con altre risorse pubbliche e € 1.783.935,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (ID 389)* del valore di € 6.631.838,86 di cui € 5.192.396,80 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.089.738,79, € 360.000,00 con risorse comunali e € 1.079.442,06 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (ID 275)* del valore di € 1.635.437,61 di cui € 1.452.348,97 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.030.539,88 e € 183.088,64 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Parco dell'Autostazione (ID 390)* del valore di € 5.319.599,77 di cui € 2.966.289,22 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 2.062.969,91, € 338.988,98 con risorse comunali e € 2.014.321,57 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

La proposta prevede la rimodulazione finanziaria di 3 interventi a seguito di assestamenti del Quadro Economico:

- *Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (ID 89)* del valore di € 932.514,24 di cui € 932.445,51 sulle risorse FESR ed € 68,73 su risorse comunali;
- *Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (ID 332)* del valore di € 572.240,93 di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 550.142,79 ed € 22.098,14 su risorse comunali;
- *Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (ID 274)* del valore di € 1.604.404,25 per spese per progetti conformi al PO FESR.

Si prevede altresì l'assestamento del valore per gli interventi finanziati con fondi comunali: *Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (ID 90)* e *Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (ID 91)*.

La relazione di riprogrammazione propone inoltre l'inserimento di 4 operazioni dichiarate complementari a interventi già esistenti nel Programma, che prevedono l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR:

1. *Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà* del valore di € 1.663.580,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
2. *Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento* del valore di € 1.950.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
3. *Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele* del valore di € 400.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
4. *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento* del valore di € 595.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

Infine, è stato proposto lo stralcio dal Programma dei seguenti interventi: “*Riqualificazione ambientale area Quattrograna Est – sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica*”, “*Realizzazione dell'arredo di Corso Vittorio Emanuele*”, “*Riqualificazione tessuto urbano periferico*”.



Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi previsti è stato stimato in Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) su risorse finanziarie FESR 2007-2013 (Asse VI, Ob. Op. 6.1) di cui Euro ventunomilioneiscentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) afferiscono a progetti conformi;
2. Euro venticinquemilionioctocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) afferenti a risorse comunali, di cui euro duemilionicinquecentosessantasettemilatrecentoventiquattro/41 (€ 2.567.324,41) risultano provenire da altre fonti di finanziamento, ed euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 42 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1, con la complessiva strategia regionale sullo sviluppo urbano, e con gli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013 di cui alla Decisione (CE) 2771/2015. La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli *asset* di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Avellino, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, si è conclusa con esito positivo.